

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20.12.2018

Interventi dei Sigg. consiglieri

Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – Ricognizione partecipazioni possedute

Presidente

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, la delibera per la quale siamo qui questa sera: Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – Ricognizione partecipazioni possedute. È legata al discorso del bilancio consolidato. Ha chiesto la parola il Sindaco, prego.

Sindaco

Buonasera a tutti, grazie Presidente. Passiamo la revisione periodica delle partecipazioni, la ricognizione delle partecipazioni possedute, che per quanto riguarda il nostro Comune sono quelle della Smat. Le nostre partecipazioni rispettano assolutamente i requisiti previsti per le attività indicate dall'art. 4 del comma 2 del TUSP e altri immobili che fanno parte del patrimonio al fine di valorizzare lo stesso patrimonio. È stato fatto in precedenza il 30 settembre 2017, avevamo già effettuato una revisione straordinaria che non richiedeva alienazioni ma solo il mantenimento delle partecipazioni nella società della Smat. Sono state valutate le modalità di svolgimento delle società partecipate che prevedevano il contenimento dei costi di gestione e la tutela della promozione della concorrenza del mercato. Sulla base di questo si approva quindi questa sera un disposto, un allegato specifico che segue le indicazioni che sono fornite nelle linee guida congiunte del Dipartimento del Tesoro e della Corte dei Conti, che hanno ad oggetto la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche – art. 20 D. Lgs 175/2016 – censimento annuale delle partecipazioni pubbliche – art. 17 D.L. n. 90/2014.

Verrà poi effettuata una procedura, la ricognizione verrà poi inserita e quindi comunicata al Ministero dell'Economia attraverso l'apposito applicativo.

Presidente

Grazie, signor Sindaco. Farei solo una breve aggiunta, magari qualcuno ha notato che c'è solo la Smat: solo la Smat perché qui si parla di società, quindi non consorzi o altre cose, quindi è solo una verifica sulle società.

Prego, consigliere Raso.

Consigliere Raso

Chiedo scusa, solo un'informazione, perché nella commissione avevamo parlato anche del CAAT, quindi con questa delibera si porta anche a compimento la proposta della fuoriuscita del Comune con la cessione della quota al CAAT, giusto?

Presidente

Prego, Signor Segretario.

Segretario

La delibera ha ad oggetto come diceva il Sindaco la rilevazione ordinaria delle partecipazioni detenute dall'Ente. La stessa, a futura memoria, menziona un altro atto deliberativo con il quale si era proceduto alla dismissione negli anni 2010/2011 delle partecipazioni che deteneva il Comune di Orbassano all'interno della società CAAT. Quella procedura per noi è definita, è già chiusa, tanto è vero che nell'allegato che andremo ad inoltrare al Ministero dell'Economia non figurano più le partecipazioni. Da una visura sicuramente noi usciamo sicuramente ancora titolari di queste partecipazioni, però come commentavo prima con il consigliere Suriani la vecchia procedura prevedeva, diversamente da quello che prevede questa procedura di dismissione di partecipazione, quasi un procedimento aggravato, nel senso che diceva: tu vai a vedere, verifica il Consiglio Comunale se ci sono le condizioni o meno per mantenere la quota, dopodiché devi procedere con un'alienazione, quindi un'offerta al pubblico. Se questa dovesse andare deserta, si considera come ceduta, ed è questo il nostro caso, tanto è vero che subito dopo la gara è andata deserta, abbiamo chiesto la liquidazione di queste quote, non abbiamo avuto riscontro e sono stati sollecitati. Sulla bontà di questa norma non mi

pronuncio, certo che entra a gamba tesa sul diritto privatistico e sul diritto del commercio, ma è un mio commento personale, la norma dice così e io ottempero a una norma di legge.

Non è stata riproposta, diciamo, nella nuova versione, nella nuova versione si vendono delle azioni, le partecipazioni azionarie e si andrà vita natural durante, non so quale sarà il meccanismo per andare a dismettere queste procedure in via di fatto, perché in via di diritto c'è, sicuramente si fanno le gare, ma le gare possono andare deserte. La vecchia normativa prevedeva un sistema, giusto o sbagliato, secondo me un po' azzardato, tanto è vero che oggi siamo ancora qua a chiedere le quote. Ma è un mio giudizio.

Presidente

Grazie, Segretario. Interventi? Prego, consigliere Suriani.

Consigliere Suriani

Condivido solo un attimo quello che ci siamo detti prima con il Segretario Russo. Effettivamente a me sembrava strano non vedere nell'allegato A citata CAAT, in quanto come si diceva prima le quote in pratica sono ancora del Comune di Orbassano, infatti basta semplicemente fare una visura di CAAT e la partecipazione esiste ancora. Dopodiché il Segretario Russo mi ha spiegato che l'art. 1 comma 569 della legge 147/2013 prevede quanto il Segretario ci ha spiegato che effettivamente è una cosa un po' strana nel senso che ho ancora delle quote in una partecipata ma non devo comunicarlo al MEF in quanto comunque era previsto da questa legge. Per cui ne prendiamo atto. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Suriani. Tutta la procedura che ha detto il nostro Segretario prima è stata espletata nel tempo, è stato fatto il bando, il bando è andato deserto e quindi com'era previsto dalla norma noi abbiamo comunicato al CAAT che dovevano riprendersela loro. Con il CAAT abbiamo avuto anche nel tempo un incontro dove non hanno voluto esprimersi, non ci hanno mai risposto, che non era, come ho detto anche altre volte, a causa del valore abbastanza minimale per loro delle nostre azioni, erano 50.000 euro circa, ma soprattutto

perché nel frattempo anche il Comune di Torino aveva fatto più o meno la stessa operazione, quindi se accettavano di rimborsare a noi le quote avrebbero dovuto chiaramente farlo anche per il Comune di Torino e altri Comuni, e questo li avrebbe messi in forte difficoltà economica, perché la valenza era sicuramente diversa, quella del Comune di Torino o di altri Comuni più grossi. Quindi a questo momento loro non hanno mai risposto perché una risposta positiva a noi creerebbe grossi problemi economici a loro, però noi ci siamo attenuti alla procedura da attuare nei loro confronti e abbiamo fatto quello che c'era da fare e oggi la situazione è quella, cioè noi non ne abbiamo più assolutamente tenuto conto perché abbiamo chiuso la procedura e siamo in attesa che loro se ne facciano carico.

Altri interventi? Consigliera Martina, prego.

Consigliera Martina

Volevo esprimere solo la dichiarazione di voto della maggioranza che sarà un voto favorevole. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliera Martina. Altri interventi? Nessuno?

Procediamo con la messa in votazione della Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – Ricognizione partecipazioni possedute. Favorevoli ...

Contrari ...

Astenuti ... 6 (Taglietta, Di Salvo, Raso, Falsone, Suriani, Veneziano)

Non votiamo l'immediata eseguibilità, non serve. La delibera è stata votata.

Chiudiamo questo breve consiglio comunale, ringrazio tutti quanti per l'impegno, soprattutto fare il consigliere comunale a fronte di un riconoscimento inesistente in termini economici, ma siamo qui e non lo facciamo per quello, lo facciamo penso tutti per una passione per il proprio territorio, per l'amore per la propria città e per la voglia di volerla, ognuno stando nelle proprie posizioni, volerla migliorare. Io ho sempre riconosciuto questa intenzione, questa volontà a tutti quanti, e quindi se a volte magari i

discorsi diventano anche un po' aspri – ma perché è giusto, nell'agone politico ci sta – però è un riconoscimento che intendo fare a tutti, che in questi mesi – già negli anni passati, ma parliamo di questa legislatura – in questi mesi ho visto l'interesse da parte di tutti i consiglieri nel dare collaborazione alla macchina amministrativa portando ognuno con le proprie competenze e nel rispetto delle proprie convinzioni e realtà politiche portando un contributo alla gestione di questa Città e per il bene del nostro Paese. Io di questo vi ringrazio e vi faccio i miei auguri di Buone Feste, di Buon Natale e Buon Anno e passo la parola al Sindaco per chiudere ufficialmente. Prego.

Sindaco

Grazie, Presidente. Sono i primi sei mesi di attività amministrativa di questa nuova amministrazione, siamo quasi ai sei mesi. Sono state fatte tante cose, abbiamo fatto tante cose ma tante ci rimangono da fare. Abbiamo impostato diverso lavoro, proprio per quello che diceva il nostro Presidente prima, proprio perché amiamo il nostro territorio, ci crediamo, vogliamo vederlo crescere; ognuno per le proprie parti, lo diceva Eugenio prima, quindi grande rispetto per tutte le parti, continuiamo a lavorare in questo modo e su questi temi che ci sono cari, perché se no non saremmo qui, né questa sera né in altre occasioni, al di là del rispetto degli obblighi di legge che ci portano qui questa sera, ma siamo qui anche per altri motivi, e lo sappiamo tutti. Io non posso far altro che augurarvi – e lo faccio con piacere – un buon Natale e un felice anno nuovo, quindi buone feste a voi e alle vostre famiglie, continuiamo a lavorare così e continuiamo a lavorare per il nostro paese.

Adesso ci sarà un piccolo momento da condividere insieme, se vi fa piacere concludiamo questo consiglio e condividiamo il Natale, questo momento insieme.

Presidente

Chiaramente l'invito è esteso ai pochi cittadini che sono qui con noi, alla Segreteria, alle Forze dell'Ordine – ringrazio sempre la Polizia Locale che ci segue – la Segreteria e anche si occupa delle registrazioni per il lavoro che fate e per essere qui con noi. Procediamo con la parte più ludica della serata e

chiudiamo il consiglio. Auguri.